



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale
Comandante

ORDINANZA N. 447 DEL 22/10/2024

**OGGETTO: ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA LAMPUGNANI
IN OCCASIONE DELL'INIZIATIVA "ASPETTANDO HALLOWEEN"
ORGANIZZATA PER DOMENICA 27 OTTOBRE 2024**

Il Responsabile

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare, al fine di consentire il solo transito pedonale in occasione della manifestazione organizzata dall'Associazione Pro Loco Desio, in collaborazione con i Commercianti di via Lampugnani denominata "Aspettando Halloween", evento cui è stato riconosciuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale, da tenersi il giorno 27 Ottobre 2024;

Vista la comunicazione ricevuta dal Settore Cultura del Comune e dai rappresentanti dell'Associazione Commercianti in data 21.10.2023;

Sentiti i pareri del competente Settore Tecnico del Comune, a cui si conforma favorevolmente lo scrivente Comando, in ordine alla necessità di delimitare l'area interessata;

Dato atto che in funzione di quanto richiesto dagli organizzatori ricorre la necessità di interrompere al transito veicolare il tratto di strada interessato, onde assicurare il regolare svolgimento della manifestazione e nel contempo tutelare l'incolumità dei presenti, senz'altro pregiudicare la sicurezza della circolazione in genere;

Visti gli art.6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.92, n°285 nonché l'art.381 del Regolamento d'esecuzione approvato con DPR 16.12.92, n°495;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

ORDINA

- Via **Lampugnani**, nel tratto compreso tra *Via Roma* e *Via XXV Aprile*, sia istituito il **Divieto di transito** a tutte le categorie di veicoli, eccetto i residenti della via Cavalieri di Vittorio Veneto per il solo collegamento con via XXV Aprile, nella giornata di **domenica 27 ottobre 2024**, dalle ore 8.00 sino al termine della manifestazione e delle rappresentazioni collaterali, previsto per le ore 20.00 circa; nel medesimo tratto viene altresì istituito il **Divieto di sosta con rimozione forzata**;
- **Via Cavalieri di Vittorio Veneto**, nel tratto compreso tra il civico n° 9 (compresa area di parcheggio) e via Lampugnani, fatta eccezione per i veicoli in uso esclusivo agli organizzatori nonché agli espositori regolarmente iscritti, viene istituito il **Divieto di sosta con rimozione forzata**;

- **Via Sovicana**, nel tratto compreso tra il civico n° 1 e via Compagni, sia istituito il senso unico alternato con precedenza ai veicoli circolanti in direzione est, verso la periferia, al fine di favorire la libera circolazione ai residenti;

DISPONE

che per l'efficacia del divieto **L'Associazione organizzatrice**, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, **provveda all'esposizione della prevista segnaletica stradale messa a disposizione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale**, secondo le modalità indicate nel Regolamento del C.d.S., ovvero delimitando l'area mediante la posa di idonee transenne ed avendo altresì cura di oscurare la segnaletica in contrasto con la presente ordinanza e presegnalare ogni percorso alternativo, predisponendo quindi idonea segnaletica di deviazione presso i seguenti incroci:

-Piazza Cavour/Via San Pietro – Via Sovicana/Via Compagni;

viene demandata agli stessi organizzatori ogni responsabilità per l'allestimento dei segnali di deviazione e chiusura strade, nonché la sorveglianza dei cartelli medesimi.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

A norma dell'art.3 comma 4° della legge n°241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, ovvero, in applicazione di quanto disposto dall'art.37/3° del D.Lgs. n°285/92, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, da proporsi sempre entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

L'Associazione richiedente e gli espositori interessati sono autorizzati all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Responsabile del procedimento:

ViceComandante della Polizia Locale
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio Falcone

Il Responsabile
Tafuro Cosimo / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
 - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.